

**IMPEGNO ANTI PANTOUFLAGE (REVOLVING DOORS)
ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
Art. 53, comma 16 ter, d.lgs. 165/2001**

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto Renato Catalano nato a [REDACTED], in data [REDACTED] - C.F. [REDACTED], in qualità di Presidente della Consip S.p.A. cessato dalla carica a far data dal 14.11.2020, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo Testo unico per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA DI IMPEGNARSI

nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto con Consip S.p.A., a rispettare gli obblighi di cui al combinato disposto dell'art. 21 del d.lgs. 39/2013 e dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 s.m.i.,

INOLTRE DICHIARA

- di prendere atto che Consip. S.p.A. si riserva la facoltà di verificare gli impegni assunti con la presente dichiarazione;
- di prendere atto che, l'eventuale violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, comporterebbe:
 - la nullità del contratto concluso o dell'incarico conferito;
 - il divieto, per i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi in violazione della disposizione di cui all'art 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i., di contrattare con Consip S.p.A. per i tre anni successivi;
 - l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo.

Roma, 21.12.2020

Il dichiarante

[REDACTED]

NB: Ai sensi di quanto disposto dall'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Art. 53, comma 16-ter, D. Lgs. 165/01

(...)

16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all' *articolo 1, comma 2*, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 21 D. Lgs. 39/13

1. Ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'*articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico.